

Terrorismo

UCCISO

a Parigi

il vice-

addetto

militare

degli Usa

L'assassino solitario gli ha sparato un solo colpo alla testa con una 7,65

Dopo il congresso regionale del Pci

Un bilancio con l'on.

LA TORRE

SI E' CHIUSO ieri a Palermo il 9° Congresso regionale del Pci con il discorso dell'on. Achille Occhetto e l'elezione degli organi direttivi (di cui in 4° e 5° pagina diamo un'ampia cronaca). Per tirare le somme del dibattito abbiamo posto all'on. La Torre, segretario regionale del Pci, due quesiti.

• PARTENDO dalla sua relazione, il Congresso del Pci siciliano ha discusso per 3 giorni sulla strada che intende percorrere. Ci può riassumere le direttrici di marcia elaborate dal Congresso?

LA PRIMA constatazione che vorrei fare, rispondendo a coloro che parlano di "isolamento" del Pci, è la straordinaria presenza al congresso delle rappresentanze (gli "stati maggiori") di tutte le forze politiche, economiche, culturali e della stessa magistratura. Il congresso è stato quindi un grande avvenimento politico, atteso e seguito con interesse da tutti i nostri interlocutori i quali — per altro — hanno preso parte attiva alla discussione (oltre 20 sui 70 interventi svolti sono stati di non iscritti al partito).

Si è così intrecciato un dialogo a scena aperta sulle questioni che erano poste nella relazione. Per quanto riguarda più direttamente il dibattito tra i delegati, esso

ha rilevato un'ampia convergenza sulle scelte indicate dalla relazione. Si può affermare in particolare che tutto il gruppo dirigente del partito in Sicilia — anche con i contributi di Macaluso e Occhetto — si ritrova oggi unito attorno alla strategia indicata dalla relazione. Siamo cioè impegnati, dall'opposizione, a dispiegare un'ampia azione unitaria per dare risposte immediate ai problemi più urgenti che assillano i lavoratori e il popolo siciliano e, nello stesso tempo, per costruire un nuovo schieramento autonomistico, capace di assumere in prospettiva la direzione politica della Regione. La nostra azione politica e di massa si incentra fondamentalmente attorno a 4 obiettivi principali:

(continua in seconda)

Morire a Palermo

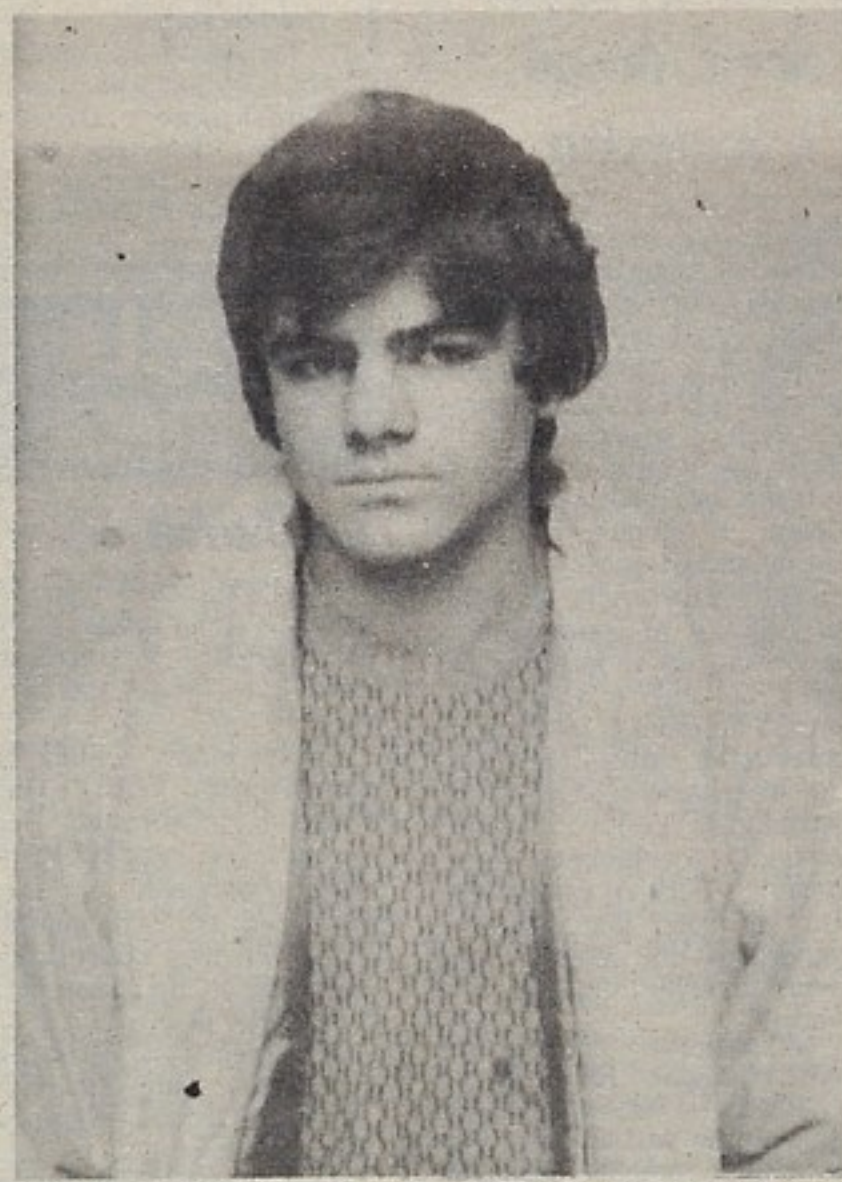


Un'altra vita rubata a Brancaccio: ucciso giovane (ignoto)

• A PAGINA 6

Baby-killer

Storia di violenza e lacrime



Giuseppe Mendolia, 16 anni, si difende accusando il suo amico latitante

Chi è il ragazzo sul vespino che ha ucciso con il complice latitante il tecnico Rai: ce lo dicono il padre e gli amici

• A PAGINA 7

I NOSTRI SERVIZI

- **TAGLI** alla spesa ospedaliera in Sicilia. Non dovrebbe succedere niente, dicono alla Sanità
- **INCRIMINATO** il vicesindaco di Palermo, progettisti e funzionari per l'albergo di Mondello diventato 26 villini
- **BLOCCATO** all'Enel un concorso (65 mila candidati in Sicilia) i sindacati replicano con lo sciopero

LA FAVORITA
ha 50 anni:
uno stadio
pieno di bile

Non l'ha certo diminuita il risultato di parità con il Lecce, ottenuto ancora grazie a De Rosa **NELLO SPORT**

SCONTI
SCONTI
SCONTI!

GIGLIO
IN

44, VIA LIBERTA' - PALERMO